

Istituto Tecnico COMMERCIALE STATALE

"Alberto PITENTINO"

Via Tasso 5

Succursale Via Acerbi 45

Verbale n° 3 del 06/11/2009

A.S. 2009/2010

Oggetto : riunione periodica e aggiornamento documento valutazione rischi

Oggi 06 novembre 2009 alle ore 9 nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituto tecnico Commerciale "Alberto Pitentino" di Mantova sono convocati e sono presenti:

- Il Dirigente dell'Istituto, Vincenzo DALAI;
- La Collaboratrice Vicaria, Bruna DAL BOSCO;
- Il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, Mauro PEDRAZZOLI;
- Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi, Bruno TERZIDIECI;
- Il Medico del Lavoro incaricato dall'Istituto della sorveglianza sanitaria, Luigi BOTTURA;
- Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, Massimo BOSIO.

La riunione viene convocata a norma dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 106/2009 e vengono affrontati i sottoelencati argomenti:

- Sorveglianza sanitaria: nel mese di maggio 2009 sono state eseguite dal Dr. Bottura le visite mediche per le individuate categorie del personale scolastico;
- Dispositivi protezione individuale: a tutti i collaboratori scolastici sono state fornite scarpe di sicurezza estive ed invernali, guanti, mascherine, cartelli di segnalazione di lavori in corso. Il personale con particolari patologie esonerato da tale obbligo ha presentato certificato medico stilato da medico specialista convenzionato con il sistema sanitario nazionale. La commissione costituita per il controllo dell'utilizzo dei soprari cordati D.p.i. composta dal Dirigente Dalai, dal Dsga Pedrazzoli e dal Rls Bosio ha già effettuato la prima verifica compilando i relativi verbali e restituendoli agli interessati sotto forma di osservazioni ed inviti allo scrupoloso rispetto della normativa;
- L'R.s.p.p. dott.ing. Bruno Terzidieci relaziona sulla prova di evacuazione della sede staccata di via Acerbi, 45 messa in atto il 29 ottobre alle ore 9, assieme al Liceo scientifico "Belfiore" con il quale è condiviso l'edificio. Il tempo impiegato per il totale sfollamento utilizzando i percorsi prestabili dall'apposito piano di sicurezza è stato di 2 minuti e 50 secondi. (Cfr. verbale n°2). Per la sede centrale di via Tasso, 05 al momento non è possibile analoga prova per l'utilizzo dei cortili destinati a centro di raccolta come cantiere a servizio dei consistenti lavori di rifacimento dei tetti e di restauro delle facciate del fabbricato. La simulazione slitta alla conclusione dei lavori prevista per la primavera 2010. Sempre l'Ing. Terzidieci informa delle variazioni "correttive" al Decreto 81 approvato dal Consiglio dei Ministri il 31 luglio 2009 e pubblicato sulla G.U. del 5 agosto, in particolare:
 - D.Lgs 106/2009:
 - a) maggiori responsabilità per i datori di lavoro e i dirigenti nell'ambito della vigilanza sui soggetti impegnati nella prevenzione (preposti, lavoratori, fornitori, ecc.) e in relazione ad una serie di comunicazione verso i lavoratori, gli organismi sindacali e le strutture sanitarie;
 - b) la proroga al 01/08/2010 dell'obbligo di valutazione dei rischi da stress di lavoro – correlato;
 - c) art.2 l'allievo degli istituti di istruzione e universitari è equiparato a un "lavoratore" quando faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali, limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione;
 - d) art. 6 nell'ipotesi di distacco del lavoratore tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per il quale egli viene distaccato;

- e) art. 16 il soggetto delegato può, a sua volta, previa intesa con il datore di lavoro delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza. La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite.
- Il Dirigente informa che il corso per il conseguimento del patentino antincendio per n°3 docenti dell'Istituto prenderà il via tra pochi giorni all'I.C. di Marmirolo, mentre quello di primo soccorso dove sono iscritti altri 3 docenti partirà il 19 gennaio 2010 presso l'Auditorium annesso alla scuola media Sacchi di Mantova;
 - In merito alla pandemia influenzale in corso il medico dottor Bottura raccomanda che nei dispenser fissi dei bagni degli studenti che e dei docenti sia sempre disponibile il sapone liquido, nonché un accurato ed abbondante utilizzo di disinfettanti nelle pulizie da parte dei collaboratori scolastici. Il D.S. fa presente di non poter dare seguito alle disposizioni sanitarie di ripetute aerazione delle aule nella sede centrale di via Tasso in quanto i lavori in corso con l'utilizzo anche di acidi per togliere le incrostazioni dalle facciate e la rimozione delle inferiate consigliano di tener chiuse le finestre. Sempre il dottor Bottura a specifica domanda del D.S. risponde che l'accesso alle lezioni per gli studenti traumatizzati è consentibile solo se gli stessi sono autosufficienti. Altrimenti i genitori o persona da loro delegata deve, autorizzata dal Dirigente, accompagnare all'entrata ed all'uscita lo studente ed assume le relative responsabilità civili e penali, anche perchè nell'Istituto sono presenti notevoli barriere architettoniche.
 - Per la formazione degli studenti ed i relativi codici di comportamento finalizzati alla prevenzione dei rischi di infortuni l'R.S.P.P. informa di avere incontrato, così come da 3 anni scolastici avviene, il 15 settembre le classi prime e di averli resi edotti delle prassi da adottare in caso di incendi e terremoti. (Cfr. verbale n°1).
 - Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi:

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Vincenzo Dalai

Visto l'art. 18 del D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009

DESIGNA

Per il corrente anno scolastico 2009/2010 le seguenti persone a svolgere i compiti previsti dal D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009 dagli art. 16,17,18,19,20,25. tale designazione si intende prorogate fino a successiva determinazione.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Ing. Bruno Terzidieci

Esterno all'Amministrazione scolastica, in possesso dei requisiti secondo l'art. 32 del D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009 e D. Leg. 23 Giugno 2003 n.° 195.

MEDICO COMPETENTE:

Dott. Luigi Bottura

Esterno all'Amministrazione scolastica, in possesso dei requisiti secondo l'art. 38 del D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009.

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

(con funzioni specifiche delegate, come da art. 16 del D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009)

1. Prof. Bruna Dal Bosco
2. Rag. Massimo Bosio
3. Prof. Marina Baguzzi
4. Prof. Lino Piva
5. Prof. Simone Dondi

COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

Dirigente Scolastico - Prof. Vincenzo Dalai

Collaboratori sostituti per la Sede Centrale: : Prof.ssa Bruna Dal Bosco, Prof. Lino Piva, Massimo Bosio

Collaboratori sostituti per la Succursale Via Acerbi: Prof.ssa Marina Baguzzi, Prof. Dondi Simone

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

Massimo Bosio

RESPONSABILE DI ZONA / PIANO:

con funzioni specifiche delegate, come da art. 16 del D.Leg. 81/08 e D. Leg. 106/2009

SEDE CENTRALE	ZONA	TITOLARE	PRIMO SOSTITUTO	SECONDO SOSTITUTO
	Zona segreteria	Rubini Valeria	Castelletti Paola	Vitola Annalisa
	Zona ingresso	Riccio Anna	Massimo Bosio	Bruna Dal Bosco
	Zona Biblioteca - P.T.	Gandolfi Maurizio	Mauro Pedrazzoli	Silvio Carnevali
	Aula Magna P.P.	Pellecchia Raffaella	Venturini Rossella	Scaravelli Gianmarco
	Sala Insegnanti P.P.	Venturini Rossella	Novaro Annamaria	Tibiletti Paola
SERALE	Piano Terra	Piva Lino	De Pasquale Maria Consolata	Giamboni Corrado
SEDE STACCATA Via Acerbi	Ingresso - P.T.	Mondini Daniela	Negri Lucia	Caramaschi Roberto
	Laboratorio - P.P.	Urielli Carla	Soliani Giuseppina	

GESTIONE EMERGENZA:

MANSIONI GENERALI: tutti i docenti in servizio sono addetti alla sicurezza nell'ora di servizio (PREPOSTI) e devono alternarsi alle disposizioni del piano di emergenza

SEDE CENTRALE	ZONA	TITOLARE	PRIMO SOSTITUTO	SECONDO SOSTITUTO
	Zona segreteria	Rubini Valeria	Castelletti Paola	Vitola Annalisa
	Zona ingresso	Riccio Anna	Massimo Bosio	Bruna Dal Bosco
	Zona Biblioteca - P.T.	Gandolfi Maurizio	Mauro Pedrazzoli	Silvio Carnevali
	Aula Magna P.P.	Pellecchia Raffaella	Venturini Rossella	Scaravelli Gianmarco
	Sala Insegnanti P.P.	Venturini Rossella	Novaro Annamaria	Tibiletti Paola
	Assistenza soggetti in difficoltà	Dobelli Davide	Novaro Annamaria	Breviglieri Cristina
SERALE	Piano Terra	Piva Lino	De Pasquale Maria Consolata	Giamboni Corrado
SEDE STACCATA Via Acerbi	Ingresso - P.T.	Mondini Daniela	Negri Lucia	Caramaschi Roberto
	Laboratori - P.P.	Urielli Carla	Soliani Giuseppina	
	Assistenza soggetti in difficoltà	Baguzzi Marina	Bettoni Luisa	Gualtieri Laura

Attenzione: i docenti in servizio nelle classi sono presenti alunni o personale con difficoltà di deambulazione o incapacità di orientarsi con autonomia, sono tenuti ad individuare il/gli accompagnatori degli stessi soggetti verso il luogo sicuro. Il personale ATA o docente, avente per incarico "assistenza per soggetti in difficoltà" è tenuto a verificare che ciò avvenga per il proprio plesso.

SQUADRA DI ATTACCO AL FUOCO:

MANSIONI GENERALI: i soggetti incaricati operano in modo prioritario nel proprio reparto o

Istituto Tecnico COMMERCIALE STATALE
"Alberto PITENTINO"
Via Tasso 5
Succursale Via Acerbi 45

Verbale n° 3 del 06/11/2009

A.S. 2009/2010

Oggetto : riunione periodica e aggiornamento documento valutazione rischi

Oggi 06 novembre 2009 alle ore 9 nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituto tecnico Commerciale "Alberto Pitentino" di Mantova sono convocati e sono presenti:

- Il Dirigente dell'Istituto, Vincenzo DALAI;
- La Collaboratrice Vicaria, Bruna DAL BOSCO;
- Il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, Mauro PEDRAZZOLI;
- Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi, Bruno TERZIDIECI;
- Il Medico del Lavoro incaricato dall'Istituto della sorveglianza sanitaria, Luigi BOTTURA;
- Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, Massimo BOSIO.

La riunione viene convocata a norma dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 106/2009 e vengono affrontati i sottoelencati argomenti:

- ❑ Sorveglianza sanitaria: nel mese di maggio 2009 sono state eseguite dal Dr. Bottura le visite mediche per le individuate categorie del personale scolastico;
- ❑ Dispositivi protezione individuale: a tutti i collaboratori scolastici sono state fornite scarpe di sicurezza estive ed invernali, guanti, mascherine, cartelli di segnalazione di lavori in corso. Il personale con particolari patologie esonerato da tale obbligo ha presentato certificato medico stilato da medico specialista convenzionato con il sistema sanitario nazionale. La commissione costituita per il controllo dell'utilizzo dei soprascaricati D.p.i. composta dal Dirigente Dalai, dal Dsga Pedrazzoli e dal Rls Bosio ha già effettuato la prima verifica compilando i relativi verbali e restituendoli agli interessati sotto forma di osservazioni ed inviti allo scrupoloso rispetto della normativa;
- ❑ L'R.s.p.p. dott.ing. Bruno Terzidieci relaziona sulla prova di evacuazione della sede staccata di via Acerbi, 45 messa in atto il 29 ottobre alle ore 9, assieme al Liceo scientifico "Belfiore" con il quale è condiviso l'edificio. Il tempo impiegato per il totale sfollamento utilizzando i percorsi prestabili dall'apposito piano di sicurezza è stato di 2 minuti e 50 secondi. (Cfr. verbale n°2). Per la sede centrale di via Tasso, 05 al momento non è possibile analoga prova per l'utilizzo dei cortili destinati a centro di raccolta come cantiere a servizio dei consistenti lavori di rifacimento dei tetti e di restauro delle facciate del fabbricato. La simulazione slitta alla conclusione dei lavori prevista per la primavera 2010. Sempre l'Ing. Terzidieci informa delle variazioni "correttive" al Decreto 81 approvato dal Consiglio dei Ministri il 31 luglio 2009 e pubblicato sulla G.U. del 5 agosto, in particolare:
 - D.Lgs 106/2009:
 - a) maggiori responsabilità per i datori di lavoro e i dirigenti nell'ambito della vigilanza sui soggetti impegnati nella prevenzione (preposti, lavoratori, fornitori, ecc.) e in relazione ad una serie di comunicazione verso i lavoratori, gli organismi sindacali e le strutture sanitarie;
 - b) la proroga al 01/08/2010 dell'obbligo di valutazione dei rischi da stress di lavoro – correlato;
 - c) art.2 l'allievo degli istituti di istruzione e universitari è equiparato a un "lavoratore" quando faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali, limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione;
 - d) art. 6 nell'ipotesi di distacco del lavoratore tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per il quale egli viene distaccato;

- e) art. 16 il soggetto delegato può, a sua volta, previa intesa con il datore di lavoro delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza. La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite.
- Il Dirigente informa che il corso per il conseguimento del patentino antincendio per n°3 docenti dell'Istituto prenderà il via tra pochi giorni all'I.C. di Marmirolo, mentre quello di primo soccorso dove sono iscritti altri 3 docenti partirà il 19 gennaio 2010 presso l'Auditorium annesso alla scuola media Sacchi di Mantova;
 - In merito alla pandemia influenzale in corso il medico dottor Bottura raccomanda che nei dispenser fissi dei bagni degli studenti che e dei docenti sia sempre disponibile il sapone liquido, nonché un accurato ed abbondante utilizzo di disinfettanti nelle pulizie da parte dei collaboratori scolastici. Il D.S. fa presente di non poter dare seguito alle disposizioni sanitarie di ripetute aerazione delle aule nella sede centrale di via Tasso in quanto i lavori in corso con l'utilizzo anche di acidi per togliere le incrostazioni dalle facciate e la rimozione delle inferiate consigliano di tener chiuse le finestre. Sempre il dottor Bottura a specifica domanda del D.S. risponde che l'accesso alle lezioni per gli studenti traumatizzati è consentibile solo se gli stessi sono autosufficienti. Altrimenti i genitori o persona da loro delegata deve, autorizzata dal Dirigente, accompagnare all'entrata ed all'uscita lo studente ed assume le relative responsabilità civili e penali, anche perchè nell'Istituto sono presenti notevoli barriere architettoniche.
 - Per la formazione degli studenti ed i relativi codici di comportamento finalizzati alla prevenzione dei rischi di infortuni l'R.S.P.P. informa di avere incontrato, così come da 3 anni scolastici avviene, il 15 settembre le classi prime e di averli resi edotti delle prassi da adottare in caso di incendi e terremoti. (Cfr. verbale n°1).
 - Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi:

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Vincenzo Dalai

Visto l'art. 18 del D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009

DESIGNA

Per il corrente anno scolastico 2009/2010 le seguenti persone a svolgere i compiti previsti dal D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009 dagli art. 16,17,18,19,20,25. tale designazione si intende prorogate fino a successiva determinazione.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Ing. Bruno Terzidieci

Esterno all'Amministrazione scolastica, in possesso dei requisiti secondo l'art. 32 del D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009 e D. Leg. 23 Giugno 2003 n.° 195.

MEDICO COMPETENTE:

Dott. Luigi Bottura

Esterno all'Amministrazione scolastica, in possesso dei requisiti secondo l'art. 38 del D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009.

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

(con funzioni specifiche delegate, come da art. 16 del D. Leg. 81/2008 e D. Leg. 106/2009)

1. Prof. Bruna Dal Bosco
2. Rag. Massimo Bosio
3. Prof. Marina Baguzzi
4. Prof. Lino Piva
5. Prof. Simone Dondi

COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

Dirigente Scolastico - Prof. Vincenzo Dalai

Collaboratori sostituti per la Sede Centrale: : Prof.ssa Bruna Dal Bosco, Prof. Lino Piva, Massimo Bosio

Collaboratori sostituti per la Succursale Via Acerbi: Prof.ssa Marina Baguzzi, Prof. Dondi Simone

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

Massimo Bosio

RESPONSABILE DI ZONA / PIANO:

con funzioni specifiche delegate, come da art. 16 del D.Leg. 81/08 e D. Leg. 106/2009

SEDE CENTRALE	ZONA	TITOLARE	PRIMO SOSTITUTO	SECONDO SOSTITUTO
	Zona segreteria	Rubini Valeria	Castelletti Paola	Vitola Annalisa
	Zona ingresso	Riccio Anna	Massimo Bosio	Bruna Dal Bosco
	Zona Biblioteca - P.T.	Gandolfi Maurizio	Mauro Pedrazzoli	Silvio Carnevali
	Aula Magna P.P.	Pellecchia Raffaella	Venturini Rossella	Scaravelli Gianmarco
	Sala Insegnanti P.P.	Venturini Rossella	Novaro Annamaria	Tibiletti Paola
SERALE	Piano Terra	Piva Lino	De Pasquale Maria Consolata	Giamboni Corrado
SEDE STACCATA Via Acerbi	Ingresso - P.T.	Mondini Daniela	Negri Lucia	Caramaschi Roberto
	Laboratorio - P.P.	Urielli Carla	Soliani Giuseppina	

GESTIONE EMERGENZA:

MANSIONI GENERALI: tutti i docenti in servizio sono addetti alla sicurezza nell'ora di servizio (PREPOSTI) e devono alternarsi alle disposizioni del piano di emergenza

SEDE CENTRALE	ZONA	TITOLARE	PRIMO SOSTITUTO	SECONDO SOSTITUTO
	Zona segreteria	Rubini Valeria	Castelletti Paola	Vitola Annalisa
	Zona ingresso	Riccio Anna	Massimo Bosio	Bruna Dal Bosco
	Zona Biblioteca - P.T.	Gandolfi Maurizio	Mauro Pedrazzoli	Silvio Carnevali
	Aula Magna P.P.	Pellecchia Raffaella	Venturini Rossella	Scaravelli Gianmarco
	Sala Insegnanti P.P.	Venturini Rossella	Novaro Annamaria	Tibiletti Paola
	Assistenza soggetti in difficoltà	Dobelli Davide	Novaro Annamaria	Breviglieri Cristina
SERALE	Piano Terra	Piva Lino	De Pasquale Maria Consolata	Giamboni Corrado
SEDE STACCATA Via Acerbi	Ingresso - P.T.	Mondini Daniela	Negri Lucia	Caramaschi Roberto
	Laboratori - P.P.	Urielli Carla	Soliani Giuseppina	
	Assistenza soggetti in difficoltà	Baguzzi Marina	Bettoni Luisa	Gualtieri Laura

Attenzione: i docenti in servizio nelle classi sono presenti alunni o personale con difficoltà di deambulazione o incapacità di orientarsi con autonomia, sono tenuti ad individuare il/gli accompagnatori degli stessi soggetti verso il luogo sicuro. Il personale ATA o docente, avente per incarico "assistenza per soggetti in difficoltà" è tenuto a verificare che ciò avvenga per il proprio plesso.

SQUADRA DI ATTACCO AL FUOCO:

MANSIONI GENERALI: i soggetti incaricati operano in modo prioritario nel proprio reparto o

aula di servizio e all'occorrenza nella zona interessata dall'incendio

EDIFICIO	COORDINATORE	PREPOSTO I	PREPOSTO II	PREPOSTO III
SEDE CENTRALE	Bosio Massimo	Dal Bosco Bruna	Riccio Anna	Zerbinati Laura
SERALE – Piano Terra	Piva Lino	Sbreviglieri Francesco	Giamboni Corrado	
SEDE STACCATA Via Acerbi	Falcinella Maria	Caramaschi Roberto	Bosio Massimo	Mondini Daniela

ADDETTI PRIMO SOCCORSO:

MANSIONI GENERALI: tutti i docenti si attivano per prestare soccorso in senso alla classe ove prestano servizio. In caso di impossibilità del docente che non può lasciare la classe le comunicazioni e/o richieste di soccorso vengano fatte in via prioritarie dal personale ATA e, in subordine, tramite i rappresentanti di classe. In particolare i docenti di educazione fisica sono addetti al primo soccorso durante la proprio lezione. A supporto del primo soccorso vengono incaricati

SEDE CENTRALE	ZONA	TITOLARE	PRIMO SOSTITUTO	SECONDO SOSTITUTO
	Piano Terra - Uffici	Zerbinati Laura	Riccio Anna	Venturini Rossella
	Primo Piano	Dalai Vincenzo	Riccio Anna	Colli Gilberto
	Palestra	Galvanin Grazia	Zanichelli Marta	
SERALE	Piano Terra	Piva Lino	Alberini Enrico	Giamboni Corrado
SEDE STACCATA Via Acerbi	Piano Terra - Palestra	Cartellà Paola	Galvanin Grazia	Baguzzi Marina
	Primo Piano	Soliani Giuseppina	Albini Claudia	

ISTRUZIONI OPERATORI EMERGENZA

ADDETTO ALLA SQUADRA ANTINCENDIO

Gli addetti della squadra antincendio devono essere stati nominati in precedenza dal dirigente scolastico.

In presenza di formazione specifica l'addetto deve accettare la nomina.

Tutte le figure incaricate presenti nell'istituto sono immediatamente mobilitate. In base alle assegnazioni effettuate dalla Dirigenza scolastica è possibile individuare un preposto 1, un preposto 2, e un preposto 3.

1. PREPOSTO 1 Alla richiesta di intervento, segnalazione d' allarme e contemporaneo distacco automatico della corrente è necessario accorrere con rapidità e richiedere l'intervento di soccorsi (115 – 113 – 118).
2. PREPOSTO 2 deve procedere al distacco della caldaia, e cioè raggiungere la caldaia e agendo sull'interruttore di emergenza e sulla valvola di uscita del metano, mettere in sicurezza la caldaia. Al termine dell'operazione deve comunicare l'avvenuta messa in sicurezza.
3. PREPOSTO 3 si reca presso il luogo dove è scoppiato l'incendio per valutare se è possibile estinguerlo possibilmente insieme al coordinatore. Dopo aver verificato che sono stati chiamati i soccorsi, il preposto 3, esaurito il suo compito, si reca presso l'ingresso dove è posto l'idrante UNI 70 per consentire ai VVFF di trovare immediatamente l'idrante.
4. All'arrivo dei soccorsi in assenza del coordinatore ma dei Preposti comunica senza fretta la situazione, spiegando il tipo di incidente e la situazione al comandante della squadra dei VVFF.

ISTRUZIONI OPERATORI EMERGENZA

COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Il coordinatore dell'emergenza deve essere individuato in precedenza dal Dirigente scolastico.

Ha il compito di coordinare l'emergenza secondo i contenuti del piano, valutando anche situazioni

non previste e prendendo iniziative sua sponte in caso di situazioni non preventivabili. Il coordinatore deve essere informato prioritariamente dell'avvenuta emergenza deve recarsi nella zona indicata e può attivare la procedura di evacuazione in base alle informazioni in suo possesso. Nel caso che l'emergenza venga segnalata automaticamente mediante la pressione del pulsante di segnalazione di incendio il coordinatore deve recarsi nella zona indicata.

Tutti i preposti devono presentarsi al coordinatore (se non disposto specificamente il contrario) e seguirne le istruzioni.

Il Coordinatore, prima di abbandonare l'edificio deve verificare che i preposti addette abbiano segnalato l'emergenza al 113 – 115 e 118.

Se l'emergenza riguarda un singolo infortunato e non l'intera struttura il coordinatore deve verificare che sia stato allertato il 118 e rimanere nella zona dove si è verificato l'infortunio insieme ad uno o più addetti al pronto soccorso.

Se l'emergenza prevede l'evacuazione della struttura il coordinatore deve essere in possesso dei dati da comunicare all'arrivo dei soccorsi sull'eventuale presenza di dispersi.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA GENERALI

ALLO SCATTARE DELL'ALLARME

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività
- Lasciare tutto l'equipaggiamento (non preoccuparsi dei libri, abiti o altro)
- Incolonnarsi fra l'apri fila e il serra fila
- Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre
- Seguire le vie di fuga indicate
- Raggiungere la zona di raccolta assegnata

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ci si trova in luogo chiuso:

- Mantenere la calma
- Non precipitarsi fuori
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferire
- Se ci si trova nei corridoi o nel vano scale rientrare nella classe più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata
- Evitare imprudenze e gesti di panico
- Non rientrare nell'edificio senza autorizzazione

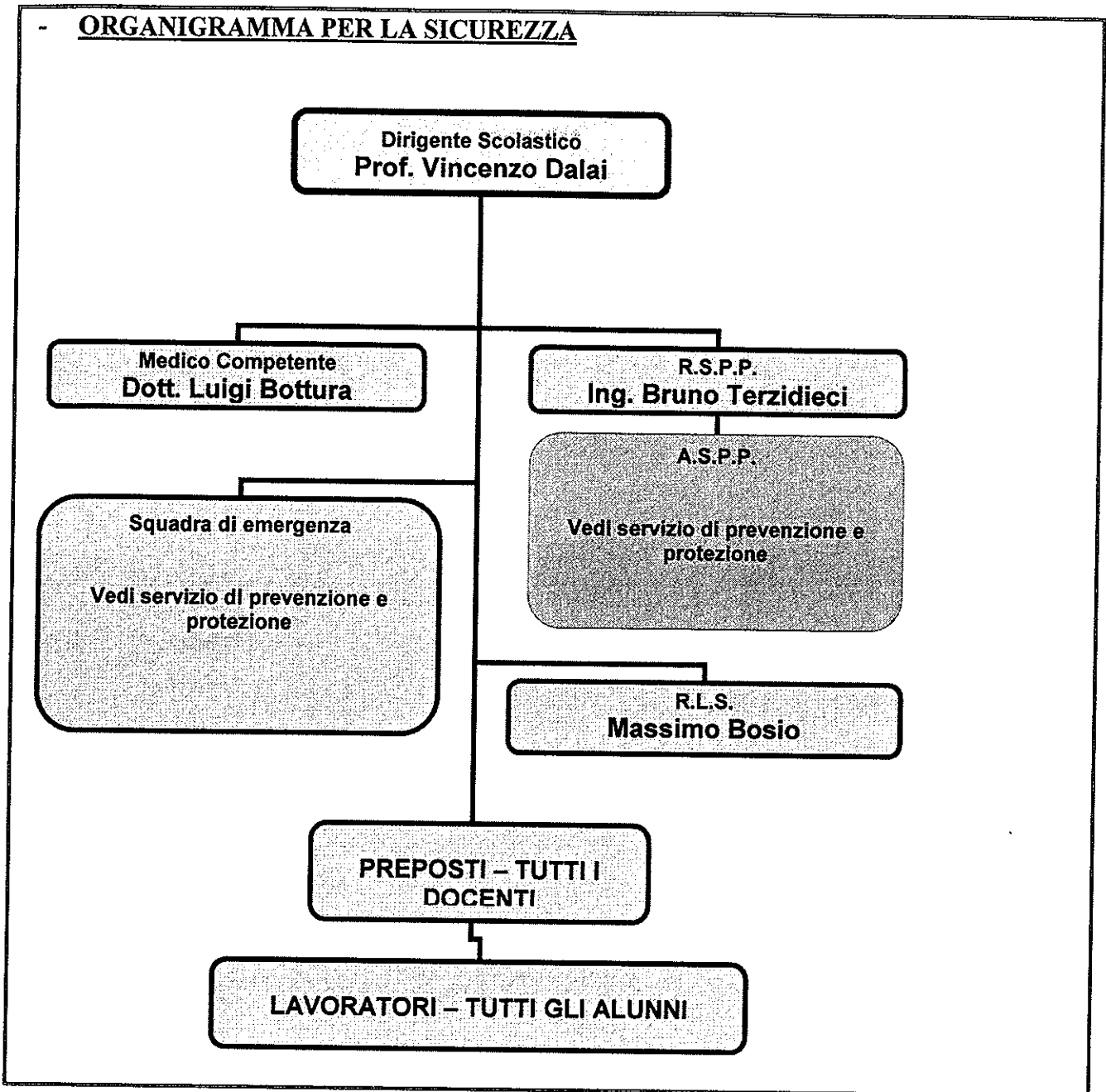
Se ci si trova all'aperto:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire
- Cercare un posto dove non ci sia nulla al di sopra; se non è possibile, cercare un riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarsi ad animali spaventati

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della propria classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso
- Se il fumo non fa respirare filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)
- Non usare l'ascensore

ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA



Alle ore 10 termina la riunione.

Mantova, li 06/11/2009

Dott. VINCENZO DALAI

Dott. Ing. BRUNO TERZIDIECI

Prof.ssa BRUNA DAL BOSCO

Dott. LUIGI BOTTURA

Rag. MAURO PEDRAZZOLI